

Newsletter del 13 aprile 2023

a cura di Maria Grazia Buonanno, Matteo Rinaldi e Pierluisa Chiari

CONSTRUCTION

CONTRIBUTI DELLO STUDIO

Ospedale Galeazzi – S. Ambrogio: connubio tra innovazione giuridica e tecnica, degli avv.ti Maria Grazia Buonanno e Matteo Rinaldi, in "Il Quotidiano Immobiliare - Daily Real Estate", Settimanale 448

GIURISPRUDENZA

Revisione prezzi prima della stipula del contratto. La richiesta di revisione del corrispettivo di un appalto pubblico può essere accolta dalla stazione appaltante anche prima della stipula del contratto, se fondata su circostanze eccezionali e non prevedibili da parte dell'aggiudicatario al momento della presentazione dell'offerta. T.A.R. Piemonte - Torino, Sez. II, 20 febbraio 2023, n. 180

Quantificazione del prezzo "a corpo" in caso di esecuzione parziale. In ipotesi di appalto "a corpo" eseguito solo parzialmente, il compenso per i lavori eseguiti deve essere calcolato facendo riferimento al prezzo a corpo dell'appalto, senza utilizzare l'elenco prezzi del computo metrico. Il ricorso all'elenco prezzi, di contro, determinerebbe una illegittima conversione dell'appalto "a corpo" in un contratto "a misura". Cassazione civ., Sez. II, ord. 21 marzo 2023, n. 8035

Rinuncia all'indennità di avviamento. La rinuncia all'indennità di avviamento commerciale da parte del conduttore è valida se regolata con una transazione successiva alla conclusione del contratto di locazione. La nullità prevista dall'art. 79 della legge 392/1978, infatti, colpisce solo la rinuncia preventiva all'indennità prevista in sede di stipula del contratto, quando il conduttore si trova tipicamente in una posizione di debolezza. Cassazione civ., Sez. III, ord. 16 febbraio 2023, n. 4947

SEGNALAZIONI

ANAC – Parere 11 gennaio 2023, n. 67. Nel caso di appalto bandito il 10 dicembre 2021 con termine di presentazione delle offerte al 13 gennaio 2022, ai fini dell'adeguamento dei prezzi si applica l'art. 26 D.l. 50/2022. Tale norma, come modificata dalla Legge di Bilancio 2023, opera con riferimento alle lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni 2022 e 2023 per gli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il 31 dicembre 2022.

Commissione consultiva per il monitoraggio dell'applicazione del D.M. 28 febbraio 2017 n. 58 e delle Linee Guida ad esso allegate - chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 10 bis del D.l. 21/2022. Ai fini della qualificazione dell'impresa per l'esecuzione di interventi sul patrimonio edilizio che beneficiano degli incentivi fiscali, non è necessaria l'esatta corrispondenza tra categorie SOA e lavori da eseguire, ma è sufficiente accertare l'effettivo possesso, da parte dell'impresa, di una professionalità qualificata, intesa come coerenza tecnica fra la natura dei lavori trainanti o prevalenti da eseguire e quelli dimostrati per l'ottenimento della SOA.

Decreto MIT del 9 marzo 2023 di modifica dell'art. 2 delle Norme Tecniche Costruzioni 2018. Per i contratti pubblici di lavori e per i progetti definitivi o esecutivi affidati prima del 22 marzo 2018, è possibile continuare ad applicare le precedenti NTC del 2008, a condizione che la consegna dei lavori avvenga entro il 22 marzo 2025.